

## Legambiente: «Basta con i tagli ai treni è allarme Abruzzo»

PESCARA - Stavolta è Legambiente ad attaccare, in tema di trasporto pubblico ferroviario. Ieri l'associazione ha diffuso il rapporto Pendolaria 2011 denunciano come cresca «il disagio per i pendolari italiani. I treni diminuiscono e le tariffe aumentano a causa dei tagli del Governo». Nel 2011 le Regioni non hanno risparmiato tagli dei treni per i pendolari, nonostante il consistente aumento della domanda (7,8%) negli ultimi due anni: i tagli più pesanti in Veneto (-20%), Marche (-13%), Liguria (-12%) e proprio Abruzzo (-10%). «E la situazione non migliorerà nel 2012».

Intanto aumentano i prezzi dei biglietti, e in questa particolare e sgraditissima graduatoria l'Abruzzo è addirittura leader in Italia con un 25%, davanti a Lombardia (23,4%) e Liguria (20%). «Chiediamo a Governo e Regioni -dice Edoardo Zanchini, vicepresidente di Legambiente- di cambiare direzione e di guardare finalmente alle città per gli investimenti nelle infrastrutture, anche per alleviare il traffico e ridurre l'inquinamento. La rete ferroviaria italiana è innegabilmente arretrata».

